

Dal 5 luglio al 30 settembre a Bassano del Grappa e nelle città palcoscenico

OPERAESTATE FESTIVAL VENETO PRESENTA LA SUA 43[^] EDIZIONE:

DANZA, TEATRO, MUSICA, CIRCO CONTEMPORANEO

in Relazione con Patrimonio, Ambiente, Benessere

(Bassano del Grappa) Operaestate Festival presenta la sua 43° edizione: dal 5 luglio al 30 settembre, oltre 100 spettacoli nei teatri e nei paesaggi, in parchi, giardini e luoghi d'arte della Pedemontana Veneta.

Un programma che invita pubblici, comunità, visitatori, a entrare in contatto con i diversi linguaggi della scena, con le molteplici creazioni di artisti e compagnie italiani e internazionali, **proseguendo anche nell'impegno verso un festival sempre più accessibile e sostenibile.**

Un programma tutto ispirato alle **Relazioni**, focus del festival per tutto il triennio 22/24 e in stretta connessione **con i temi del patrimonio culturale e ambientale e del benessere generato dalle azioni e dai processi culturali.**

Un ben-essere che coinvolge persone, comunità, ecosistemi, e che rafforza la necessità del procedere sulla sostenibilità del progetto, sulla valorizzazione del patrimonio, in continua relazione con territori, spazi e paesaggi che ospitano il festival. Confermando anche l'impegno a promuovere nuovi linguaggi e sostenere nuovi talenti impegnati nella creazione, capaci di leggere e intercettare il cambiamento, disponibili a condividere interrogativi ed esplorazioni in forme creative originali.

Una densa progettazione, frutto di un lavoro condiviso con i molti soggetti che promuovono e sostengono il festival. Dalla rete regionale degli enti promotori: Regione del Veneto, Città di Bassano del Grappa e tutte le città partner del festival, ai molti e prestigiosi enti e partner che lo sostengono: Ministero della Cultura, Unione Europea, Fondazioni e imprese del Club "Amici del Festival" .

DANZA

Linguaggio artistico di punta del festival che da anni ha fatto di Bassano centro di eccellenza internazionale, **apre il programma con una spettacolare parata lungo le vie del centro di Bassano** per comunicare a tutti l'inizio della "festa". E' *Le Bal* della compagnia francese Remue Ménage (5/7), celebre a livello internazionale per l'originalità dei suoi universi, per i suoi spettacolari allestimenti luminosi, per la qualità e diversità dei suoi artisti.

Sul palcoscenico principale del festival si alternano poi **grandi nomi della danza internazionale, tra prime nazionali e creazioni dal repertorio che ha consolidato i rispettivi linguaggi artistici.** È il caso di *Larsen C del greco Christos Papadopoulos* (25/7), in cui i movimenti ripetuti portano alla trasformazione del corpo, in un invito alla meditazione, all'apertura verso immagini e memorie in continuo divenire, per una danza poetica e ipnotica al tempo stesso.

Appartengono a due generazioni diverse gli autori delle coreografie per i danzatori di **MM Contemporary Dance Company** (2/8): **Mauro Bigonzetti** e l'emergente **Adriano Bolognino**. Il primo, in *Ballade*, recupera la memoria pop degli Anni '80, attraverso musica e letteratura tradotte in una danza; il secondo, in *Skirk*, in prima nazionale, prende spunto da *L'Urlo* di Munch per una riflessione sull'angoscia mitigata da una bellezza rigeneratrice.

Portano a Bassano l'eccellenza del balletto contemporaneo e la forza della loro resilienza, gli artisti dell'**Hamburger Kammerballet** (8/8), nuova compagine supportata dall'Hamburg Ballet di John Neumeier, e fondata dal *principal dancer* Edvin Revazov per i colleghi ucraini in fuga dal conflitto. Una compagnia di eccellenze, che presenta in prima nazionale le coreografie di Revazov: *Kleines Requiem für eine Polka*, un commento all'assurdità della guerra, e *The Britten Dance*, nuova creazione su musica di Benjamin Britten. La nuova opera di **Simona Bertozzi**, ispirata a *Le Onde* di Virginia Woolf (16/8) è affidata all'impeto energetico e all'orizzonte visionario di giovani presenze, incorporando la necessità di rigenerarsi nel ritmo.

La danza incontra la musica live in *Bleah!* (4/9) dove il corpo- come materia malleabile - della danzatrice e coreografa **Annamaria Ajmone**, incontra le mille possibilità dispiegate dalla composizione elettroacustica nella ricerca di **Laura Agnusdei**, sassofonista e musicista elettronica.

Va ad abitare il **suggestivo spazio delle Bolle Nardini**, firmate dall'archistar Fuksas, **Alessandro Sciarroni**, che torna al festival con una versione rielaborata dell'evocativo *In a landscape*, creato per Collettivo Cinetico, e con *Op. 22 No. 2*, solo per la straordinaria Marta Ciappina, ispirato alla musica di Sibelius e alla mitologia finlandese (5 e 6/9).

Le città palcoscenico ospiteranno: la nuova creazione dell'artista italo-giapponese **Masako Matsushita** per i Dance Well dancers di Castelfranco Veneto, la comunità nata attorno alla pratica di danza per persone con Parkinson, che festeggia quest'anno i suoi primi 10 anni (15/7). I paesaggi collinari ospiteranno le passeggiate coreografiche di **Base9**, giovane associazione di artisti locali dalle carriere internazionali (*Dancing Strides*) e la *#sunflowerexperience* di **Lucrezia Gabrieli e Giacomo Calli**, che invita ad esplorare l'equilibrio, la vicinanza, la lontananza immaginando lo spazio come un campo da gioco (in collaborazione con CombinAzioni Festival, 10/9).

TEATRO

Anche la sezione teatro si concentra sul nostro contemporaneo, utilizzando la parola poetica, intersezioni con altri linguaggi, sperimentazioni linguistiche o tecnologiche sorprendenti.

Romeo Castellucci, in *Terzo Reich*, unisce un'installazione video alla performance, in una straordinaria ricerca sul potere delle parole e sulle parole del potere (28/7): un'opera in cui la violenza si impone sottile in un linguaggio svuotato di significato e che non lascia spazio alla riflessione etica. Si scontra con una porta che non porta da nessuna parte: *Hybris*, di **Flavia Mastrella e Antonio Rezza** (21/7): in scena una belva umana prigioniera di un corpo e di uno spazio che non riesce pienamente a comprendere. E indagano le dinamiche grottesche e alienanti della contemporaneità anche **Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari in LidOdissea (prima nazionale, 29/7)**: un'Odissea ambientata in uno stabilimento balneare con un Ulisse contemporaneo che incontra i personaggi mitologici calati nella quotidianità: fra la massa che opprime e il mare che incombe. Mette a nudo un uomo che ha rivoluzionato la società europea, **Lino Guanciale in Napoleone, l'uomo che sfidò Dio**, con drammaturgia e regia di Davide Sacco, da *I funerali di Napoleone* di Victor Hugo (31/7).

La parola, con la musica, è protagonista di altri due appuntamenti: *In Vino Veritas* con un altro apprezzato volto della tv e del cinema, **Vincio Marchioni**, che alterna racconti, poesie, storie ispirate al vino, accompagnato da musiche originali (13/7); e *Acqua rotta* (11/8) con **Mario Brunello** uno dei più completi e ricercati musicisti della sua generazione e **Mariangela Gualtieri**, una delle figure più interessanti di poeta, drammaturga, attrice, che si incontrano grazie al comune interesse per i temi dell'ambiente e della sua salvaguardia, mettendo al centro uno degli elementi fondamentali della vita del nostro pianeta: l'acqua.

Il festival si conclude a fine settembre con un progetto, in collaborazione con Rete Pictor, affidato a **PEM** (Potenziali Evocati Multimediali) con **Gabriele Vacis** (26-27/9) Verrà presentato *Risveglio di Primavera*, da Frank Wedekind, un testo che guarda alle giovani generazioni come una speranza da salvaguardare e da trattare con rispetto. Oltre allo spettacolo sono previsti: laboratori e incontri con studenti, operatori e docenti.

Accanto alle produzioni teatrali accolte negli spazi principali del festival a Bassano, proseguono anche i **progetti di nuove creazioni nate dal dialogo con le città palcoscenico** e/o ambientate nei luoghi del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio e in condivisione con le comunità che se ne prendono cura. Drammaturgie originali, nuove narrazioni o nuove ambientazioni in continuità con il progetto Comunità/Cultura/Patrimonio, che **valorizza il patrimonio culturale e ambientale del territorio, spesso coinvolgendo anche le rispettive comunità nei processi creativi**.

L'avvio è con due omaggi ad altrettanti scrittori veneti, il primo *Note sui Sillabari* (18/7 a Isola Vicentina) è un omaggio a Goffredo Parise con il testo che Vitaliano Trevisan scrisse e interpretò nel 2006, riproposto con l'interpretazione di **Patricia Zanco** e un trio jazz diretto da **Marcello Tonolo**. Ancora su Goffredo Parise

è *Dobbiamo disobbedire* di e con **Giulio Casale** (20/7 Campolongo sul Brenta) dalla raccolta dei dialoghi tra lo scrittore e i lettori del Corriere a metà anni settanta, ancora di spietata attualità. **Luca Scarlini**, a Mussolente in Villa Drigo (23/7), racconta della scrittrice Paola Drigo (1876-1938), voce originale della narrativa italiana che raccontò in drammi potenti il disagio nelle campagne dei suoi tempi.

In Valbrenta, al Forte di Primolano (5/8) **Andrea Pennacchi** ambienta la sua *Piccola Odissea* restituendo il sapore di racconto orale dell'opera epica e **Stivalaccio Teatro** (7/8) con una cena spettacolo di commedia dell'arte a Solagna. Sull'Altopiano, a Lusiana Conco (9/8) **Filippo Tognazzo/Zelda** in un racconto originale sul rapporto tra territorio, memoria e ricordo e a Enego **Mirko Artuso** (12/8) sul tema del confine; **Piccionaia** infine a Colceresa (3/9) sul recupero degli antichi sentieri.

MUSICA

Anche il programma dedicato alla musica si concentra sulla promozione e valorizzazione: del paesaggio, dei talenti, del repertorio classico e contemporaneo, per una geografia musicale che amplia di anno in anno il proprio panorama.

Spazio alla musica *nuova* sui palcoscenici bassanesi con il batterista e compositore statunitense **Makaya McCraven**, (23/7) con il suo ultimo capolavoro *In These Times*, in cui trovano spazio le influenze musicali e culturali che caratterizzano questo gran "visionario della musica".

Altro innovatore nel panorama musicale contemporaneo, è **Lubomyr Melnyk** (17/7), compositore e pianista di origine ucraina che si contraddistingue per la sua abilità e la sua tecnica di "musica continua": una corrente di suono costante e senza interruzioni, in un flusso perpetuo e magico. Candidato ai Grammy Awards 2023, **Paolo Angeli** (3/8) è un musicista sardo, inventore della chitarra sarda preparata: uno strumento d'orchestra a 18 corde, ibrido tra chitarra, violoncello e batteria, con cui crea una musica sospesa tra free jazz, folk, pop, tra influenze sarde e d'avanguardia, davvero unica. Al jazz dedicata anche una delle notti bianche bassanesi, il 12 luglio, con **Bassano City of Jazz**, un programma di street jazz curato dall'associazione under35 Bacàn.

Protagonisti, per la classica, l'**Orchestra di Padova e del Veneto** diretta da **Marco Angius** con una nuova produzione dei *Carmina Burana* di Carl Orff, in coproduzione con le stagioni operistiche di Padova e Treviso (4/8). Fuori Bassano, protagonisti invece **I Solisti Veneti**, diretti da **Giuliano Carella** in un programma dedicato al barocco veneto e ambientato nella spettacolare Villa Dolfin Boldù di Rosà (1/8).

Tornano anche **i Giovani Talenti** nella sezione dedicata ai musicisti emergenti e già pluripremiati, curata dal giovane violinista **Giovanni Andrea Zanon**. Dopo il concerto di apertura che lo vedrà protagonista, al Chiostro del Museo di Bassano si alterneranno in trio la violoncellista **Ludovica Rana** e il pianista **Massimo Spada**, il duo con la violoncellista cinese **LiLa** e la pianista **Martina Consonni**, e infine il recital di **Filippo Gorini**.

Tornano al festival, nell'ottica di valorizzazione del paesaggio, del rispetto per l'ambiente e del recupero della memoria storica, gli appuntamenti con **Terre Graffiate** (dal 15/7), che ogni estate ambienta la musica nel paesaggio del Massiccio del Grappa, tra i luoghi della Grande Guerra, promuovendo la scoperta di un ambiente unico, proclamato ufficialmente Riserva della Biosfera MAB UNESCO nel 2021.

CIRCO

Dopo il successo della scorsa edizione, il circo contemporaneo torna al festival con un programma ancora più ricco. Oltre alla notte bianca dedicata al circo in città (19/7), lo chapiteau al Parco Ragazzi del '99 ospiterà tre titoli per due weekend consecutivi: *Johan Sebastian Circus*, di **Circo El Grito**, uno spettacolo visionario tra acrobazie e musica (7-10/9); *Nuova Barberia Carloni* di **Teatro Necessario**, che ricrea l'atmosfera dell'antica barberia tra musica, umorismo, clownerie e vero teatro (14 e 16/9); e *La Seme balle* di **Cie Zec**, uno spettacolo in equilibrio sulle relazioni umane (16 e 17/9). A completare il focus sul circo contemporaneo, anche due spettacoli in un piccolo anfiteatro, allestito accanto allo chapiteau: *Happiness* di **Compagnia Rasoterra**, una riflessione sulla felicità (7-10/9) e *El Aletreo* di **Umberto Jimenes Rios**, giovane artista messicano, noto in tutto il mondo per il suo talento multidisciplinare (14-17/9).

B.MOTION

Dalla seconda metà di agosto il testimone passa a **B.MOTION**, sezione dedicata ai linguaggi del contemporaneo e agli artisti emergenti, declinata in tre sezioni: danza (17-20 agosto), teatro (23-27 agosto) e musica (30 agosto – 2 settembre).

B.Motion include anche la **Summer School**, un programma di approfondimento e perfezionamento per partecipanti di ogni livello. Anche quest'anno attivo **Mini B.Motion**, percorso di formazione dedicato ai più piccoli. Attivi anche i progetti **Dance Well Teaching Course**, programma intensivo di formazione dedicato ad artisti della danza che vogliono diventare teacher Dance Well, la pratica di danza per persone con Parkinson. Sono aperti a tutti, anche senza esperienze di danza, i **B.Meeting**: pratiche artistiche e conversazioni del mattino di B.Motion Danza.

Artisti e compagnie di B.Motion Danza: **Mia Habib/Dance Well Dancers, Aurelio Di Virgilio, Leila Ka, Lara Barsacq, Olga Dukhovnaya, Andrea Costanzo Martini, Collettivo Cinetico/Francesca Pennini, Parini Secondo, Ioanna Paraskevopoulou, Luna Cenere, Camilla Monga/Emanuele Maniscalco, Ayelin Parolin, Salvo Lombardo.**

Artisti e compagnie di B.Motion Teatro: **Compagnia della Magnolia, Sasha Marianna Salzmann, Leda Kreider, Filippo Ceredi, Leonardo Manzan, Nino Haratischwili, Federica Rosellini, Eva Geatti, Licia Lanera, Matilde Vigna, Menoventi, Campo/Benno Steininger, Gianmaria Borzillo, Sergi Casero.**

Artisti e compagnie di B.Motion Musica: **Dan Kinzleman, Razen, Oleh Shpudeiko/Heinali, Ha Suyean/Hwang Hyeyoung.**

MINIFEST

Si rinnova anche il progetto dedicato e atteso dal pubblico dei più piccoli e delle famiglie: **Minifest**, uno dei segmenti del festival più attesi e frequentati che anche quest'anno si sviluppa con nuove produzioni tra Bassano e le città palcoscenico. Novità di quest'anno **un fine settimana a metà luglio che incrocia con alcune compagnie italiane, anche tre esperienze straniere: da Olanda, Belgio e Francia.**

Il programma completo on line su www.operaestate.it

Ufficio Stampa Alessia Zanchetta

mail comunicazione.festival@comune.bassano.vi.it tel. 0424 519804